

#### Studio AM. & CO. Srl

Via dell'Elettricità n. 3/d 30175 Marghera (VE) Tel. 041.5385307 Fax. 041.2527420 e-mail: info@studioamco.it pec: studioamcosrl@pec.it

#### IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI

(D.Lgs 152/2006 - L.R. Veneto n. 3/00 - D.G.R.V. N. 2966/06)

# PROCEDURA DI VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (Art. 13 L.R. 4/2016)

Art. 3 D.D.P n. 232/2019 prot. n. 35386 del 03.06.2019

#### RELAZIONE TECNICA

#### **COMMITTENTE:**

CARTOTECNICA ZANATTA SRL

Via delle industrie 31 31050 Ponzano Veneto (TV) P.IVA/C.F. 03739410268 Tel. 0422.440357 Fax 0422.440773 info@cartotecnicazanatta.it

#### **INDICE**

1.0 PREMESSA	3
2.0 SOGGETTO PROPONENTE	6
3.0 UBICAZIONE E STRUTTURA DELL'IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI	7
3.1 Inquadramento generale	7
3.2 Destinazione urbanistica dell'area	8
3.3 Struttura dell'area di impianto	9
4.0 STATO DI FATTO AUTORIZZATO	
4.1 Struttura funzionale e layout impianto di recupero	11
4.1.1 Aree di conferimento, scarico e controllo rifiuti in arrivo 4.1.2 Aree di messa in riserva R13 dei rifiuti in ingresso. 4.1.3 Aree di stoccaggio rifiuti prodotti dal trattamento 4.1.4 Aree di stoccaggio MPS 4.1.5 Aree di lavorazione 4.1.6 Aree di recupero Pallets	.11 .12 .12 .12
4.2 Rifiuti conferibili all'impianto	
4.3 Attività di recupero rifiuti autorizzate	15
4.3.1 Recupero materiali cartacei (carte, cartone, cartoncino)  4.3.2 Recupero plastica  4.3.3 Recupero vetro e rifiuti ferrosi e non ferrosi  4.3.4 Recupero legno  4.4 Potenzialità dell'attività di recupero autorizzata	.19 .22 .22
4.4.1 Computo ore lavorative per ciascuna attività	
4.6 Materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuto EoW	26
4.7 Prescrizioni nella gestione dei rifiuti previste da DDP n. 166/2019	
4.8 Gestione delle acque reflue	
4.9 Emissioni in atmosfera	
4.9.1 Emissioni convogliate derivanti dalla fase di recupero rifiuti cartacei e film in polietilene	.32



### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

#### 1.0 PREMESSA

Il presente documento costituisce la Relazione tecnica descrittiva relativa all'istanza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale che la ditta CARTOTECNICA ZANATTA Srl presenta alla Provincia di Treviso in ottemperanza alla prescrizione imposta dall'art. 3 del Decreto n. 232/2019 prot. n. 35386 del 06.06.2019 rilasciato dalla Provincia medesima.

L'impianto di recupero rifiuti oggetto di intervento è ubicato al civico n. 31 di via delle Industrie in comune di Ponzano Veneto (TV) ed è autorizzato all'esercizio dell'attività di recupero rifiuti fino al 17.03.2020 (art. 1 del Decreto n. 232/2019 prot. n. 35386 del 06.06.2019).

Viene nel seguito riportata la cronistoria delle autorizzazioni in possesso della ditta proponente.

- a) D.D.P. n. 166/2009 del 17.03.2009, recante "Autorizzazione Unica dell'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi", rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006. Questa autorizzazione è stata rilasciata dalla Provincia di Treviso a seguito della richiesta presentata dalla ditta in data 28.06.2006 (prot. prov.le n. 45849/2006 del 07.07.2006) ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs n. 152/2006 e dell'art. 11 del D.M. 05.02.1998 (come modificato dal D.M. n. 186/2006). Infatti in precedenza presso il sito in argomento, la ditta CARTOTECNICA ZANATTA Srl svolgeva già attività di recupero rifiuti non pericolosi in forza dell'iscrizione al n. 732 del Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi (artt. 214 e 216 del D.Lgs n. 152/2006). Il D.D.P n. 166/2019 autorizzava la ditta proponente a:
  - esercizio dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi attraverso fasi di miscelazione, selezione e cernita, eventuale riduzione volumetrica e messa in riserva;
  - emissioni in atmosfera ai sensi degli art. 270 e 271 del D.Lgs. 152/2006;
  - allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento con recapito sul suolo tramite subirrigazione.
- b) D.D.P. n. 287/2009 del 15.05.2009, recante "Rettifica esercizio impianto recupero rifiuti" con il quale la Provincia di Treviso ha apportato alcuni correttivi al D.D.P. n. 166/2009.

L'art. 1 del D.D.P. n. 166/2019 stabiliva la scadenza dell'autorizzazione al 17.03.2019, pertanto con nota prot. prov.le n. 76516 del 18.09.2018 la Ditta Cartotecnica Zanatta Srl ha presentato alla

Emissione 25/11/2019	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Sede legale: Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
Rev. n. 00	Sede operativa: via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 3 di 36



### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

Provincia di Treviso istanza di rinnovo dell'autorizzazione. La Provincia di Treviso con D.D.P. n. 232/2019 del 03.06.2019 (Prot. n. 35386/2019) ha concesso una proroga di 12 mesi dell'autorizzazione in essere, con scadenza il 17 marzo 2020.

Alla data di redazione del presente documento, <u>l'impianto di recupero rifiuti della ditta</u> <u>CARTOTECNICA ZANATTA Srl non è in esercizio</u> in quanto la Provincia di Treviso con nota prot. n. 2018/0084095 del 11.10.2018 ha disposto l'immediata sospensione delle attività di ricezione e trattamento rifiuti sino all'avverarsi delle seguenti condizioni:

- a) Al ripristino delle condizioni di sicurezza in relazione alla prevenzione incendi e all'agibilità dell'immobile;
- b) All'ottemperanza alle prescrizioni impartite dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente di Treviso con nota pervenuta alla Provincia di Treviso in data 25.09.2019 e assunta al protocollo provinciale con n. 78911/2018 del 26.09.2018, consistenti in:
  - Ripristinare i quantitativi massimi stoccabili di rifiuti secondo quanto stabilito dall'art. 4 del D.D.P. n. 166/2009;
  - Rispettare le norme tecniche di sicurezza e di igiene previste dalla legislazione vigente e dai regolamenti comunali e garantire la costante pulizia dell'area (rif. art. 6 lettera a) del D.D.P. n. 166/2009);
  - Mantenere distinte ed identificare con apposita cartellonistica le aree dove si svolgono le attività di recezione, deposito e lavorazione dei rifiuti (rif. art, 6 lettera c) del D.D.P. n. 166/2009);
  - Stoccare i rifiuti in conformità a quanto stabilito dell'art. 6 lettere d) ed e) del D.D.P.
     n. 166/2009;
  - Identificare i rifiuti con apposita cartellonistica riportante i rispettivi codici (art. 6 lettera f) del D.D.P. n. 166/2009);
  - Rispettare lo stoccaggio dei rifiuti in aree esterne secondo quanto previsto dall'art.
     22 del D.D.P. n. 166/2009;
  - Ripristinare la situazione impiantistica a quanto autorizzato dalla Provincia di Treviso;

Emissione 25/11/2019	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Sede legale: Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
Rev. n. 00	Sede operativa: via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 4 di 36



#### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

Alla data di redazione del presente documento, la ditta non ha ancora adempiuto a tutte le prescrizioni imposte dalla diffida provinciale, pertanto non sta ricevendo o trattando rifiuti.

Il presente documento, essendo inserito all'interno di una procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 4/2016, descrive la situazione impiantistica e le attività autorizzate dalla Provincia di Treviso con il D.D.P. n. 166/2009 senza approfondire l'attuale situazione di inattività in cui versa l'impianto di recupero rifiuti della ditta proponente. Per tale motivazione le informazioni nel seguito riportate sono tratte dalla Relazione tecnica e dagli altri elaborati tecnici approvati dalla Provincia di Treviso con D.D.P. n. 166/2009 del 17.03.2009 e ssmmii.

Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.



#### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

#### 2.0 SOGGETTO PROPONENTE

Azienda	CARTOTECNICA ZANATTA Srl
Codice Fiscale	03739410268
P.IVA	03739410268
n° REA	TV-294604
Sede legale	Via delle industrie, 31 – Loc. Paderno
	31050 Ponzano Veneto (TV)
Sede impianto	Via delle industrie, 31 – Loc. Paderno
	31050 Ponzano Veneto (TV)
Iscrizione Albo Gestori	VE/001738
Ambientali	VE/001/38
Legale rappresentante	De Mattia Tiziano
Telefono	0422.440357
Fax	0422.440773
e-Mail	info@cartotecnicazanatta.it
e-Mail certificata	cartotecnicazanatta@pec.it
Titolo di disponibilità dell'area	Locazione
Certificazioni	

Tabella n. 1

Emissione 25/11/2019	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Sede legale: Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
Rev. n. 00	Sede operativa: via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 6 di 36



### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

#### 3.0 UBICAZIONE E STRUTTURA DELL'IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI

#### 3.1 Inquadramento generale

L'impianto di recupero rifiuti non pericolosi della ditta CARTOTECNICA ZANATTA Srl è ubicato nella zona artigianale del comune di Ponzano Veneto, frazione Paderno, Via delle Industrie 31; in particolare, l'attività si sviluppa in un'area avente superficie complessiva di circa 3.200 mq dei quali 1.700 scoperti e circa 1.500 occupati da un immobile ad uso capannone. In base alle vigenti autorizzazioni rilasciate dalla Provincia di Treviso, le attività di gestione rifiuti possono essere svolte si in superficie coperta che scoperta.

Dal punto di vista dell'inquadramento catastale, il sito è censito come segue:

Catasto edilizio urbano del Comune di Ponzano Veneto (TV) Sezione urbana B - Foglio n. 18

- Mappale 519

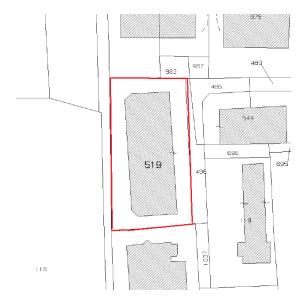


Fig. n.1

Il lotto di intervento, come illustrato in Fig. 2 confina:

- a **Nord** con attività di tipo industriale esistente;
- a **Sud** con attività di tipo industriale esistente;
- ad Ovest con strada vicinale a delimitazione di un'area agricola;
- ad Est con la strada di lottizzazione e quindi con ulteriori attività industriali.

	issione 1/2019	Studio AM. & CO. Srl Sede legale: Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
Rev	r. n. 00	Sede operativa: via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 7 di 36



### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

L'accesso all'impianto è consentito solo da via delle Industrie, che si innesta sulla SP102 Via Postioma. L'impianto dista circa 300-400 metri dall'abitato della frazione di Paderno e circa un chilometro dal centro di Ponzano Veneto.



Fig. n.2 estratta da Google Earth e rielaborata

#### 3.2 Destinazione urbanistica dell'area

Secondo lo strumento urbanistico comunale (Piano degli Interventi) del Comune di Ponzano Veneto l'impianto è situato all'interno di un'area classifica come Z.T.O. D destinata alla produzione di beni e servizi, regolamentata dall'Art. 32 delle Norme Tecniche Attuative.

Dalla consultazione degli strumenti pianificatori del Comune di Ponzano Veneto l'area non risulta sottoposta direttamente ad alcun vincolo, ma è classificata dal P.A.T. comunale come "Area di urbanizzazione consolidata" (Tav. 4.1 – P.A.T.).

Emissione 25/11/2019	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Sede legale: Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
Rev. n. 00	Sede operativa: via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE)  Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420  C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274  Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 8 di 36



### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

L'ubicazione dell'impianto è dunque compatibile con le prescrizioni dello strumento di regolazione comunale del Comune di Ponzano Veneto e con le previsioni della L.R. Veneto n. 3/2000.

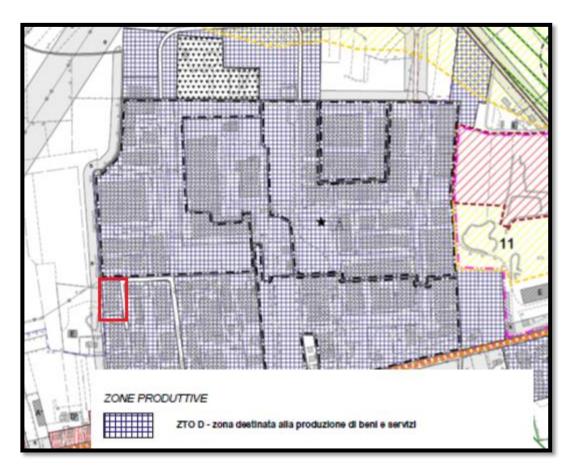


Fig. n. 3 estratta dal P.I. del Comune di Ponzano Veneto

#### 3.3 Struttura dell'area di impianto

Il lotto di intervento presenta un'estensione complessiva di circa 3.200,00 mq come nel seguito composti:

- 1.700,00 mq costituiti da superficie scoperta e quasi interamente pavimentata (di cui solo 1.500,00 interessati da attività di deposito materiali e movimentazione, interamente pavimentati); alcune porzioni di superficie scoperta sono destinati a verde (circa 200 mq);
- 1.500,00 mq costituiti da fabbricato artigianale interamente coperto al cui interno sono svolte le attività di recupero rifiuti. Tale fabbricato ha dimensioni pari a 65,50 m di lunghezza per

Emissione 25/11/2019	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Sede legale: Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
Rev. n. 00	Sede operativa: via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 9 di 36



#### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

24,00 m di larghezza e altezza interna di 8 m circa. Presenta finestratura lungo i lati Est ed Ovest ed è accessibile attraverso due grandi portoni posti al centro dei lati Est ed Ovest (dimensioni 10,00 m di larghezza per 5,00 m di altezza). All'interno del fabbricato è presente un locale chiuso destinato ad ufficio e servizi igienici.

L'impianto della ditta CARTOTECNICA ZANATTA Srl è delimitato come nel seguito dettagliato:

- 1) Lato Sud: rete metallica di h 1,50 sostenuta da zoccolo in cls di altezza 30 cm e siepe sempreverde di h 3,00 m piantumata su lotto confinante;
- 2) Lato Ovest: Rete metallica di h 1,50 sostenuta da zoccolo in cls di altezza 20 cm e presenza di siepe sempreverde di altezza variabile 3,00-5,00 m;
- 3) Lato Nord: rete metallica di h 1,50 sostenuta da zoccolo in cls di altezza 40 cm
- 4) Lato Est: il lato Est confina direttamente con la strada di accesso all'impianto (Via delle Industrie). La delimitazione della superficie di impianto, lungo questo lato, è data da un cordolo di altezza di 2 cm circa che separa le aree esterne dell'impianto dalla strada di accesso. Agli estremi della parete Est del fabbricato sono presenti i due cancelli di accesso in metallo di altezza pari a 1,80 m;

Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.

Pag. 10 di 36



### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

#### 4.0 STATO DI FATTO AUTORIZZATO

I paragrafi seguenti descrivono le caratteristiche principali della gestione dell'impianto di recupero rifiuti così come autorizzato dalla Provincia di Treviso nel D.D.P. n. 166/2009 del 17.03.2009.

#### 4.1 Struttura funzionale e layout impianto di recupero

Le operazioni di trattamento dei rifiuti sono svolte tutte all'interno dell'edificio dunque su superficie coperta ed impermeabile, mentre la superficie esterne è utilizzata solamente per le fasi di stoccaggio dei rifiuti. L'impianto di recupero rifiuti non pericolosi è quindi organizzato nei seguenti settori funzionali:

#### 4.1.1 Aree di conferimento, scarico e controllo rifiuti in arrivo

- Area di conferimento (A0 tav. 03): Area di circa 170 mq ubicata nella parte centrale del capannone, subito dopo i portoni d'ingresso. E' l'area nella quale, dopo la pesatura effettuata nel lato Nord dell'impianto, i carichi in arrivo sono sottoposti a controlli di verifica, direttamente sul mezzo e quindi a terra nella zona di scarico. Dal momento che alcune tipologie di rifiuti arrivano all'impianto per lo più sfuse, sono state identificate diverse aree di scarico e messa in riserva (R13) adiacenti alle rispettive zone di lavorazione. Lo scarico dei rifiuti avviene mediante i mezzi in dotazione alla ditta (carrelli, caricatore a polipo, etc).
- Area di scarico dei materiali cartacei e film in polietilene (A1 tav. 03): area di circa 100 mq disposta nella zona a Sud rispetto l'area A0. In quest'area vengono depositati i materiali cartacei e il film in polietilene in arrivo all'impianto. Una volta depositati in cumulo, i rifiuti sono verificati e qualora non sia possibile procedere direttamente alla lavorazione, stoccati per tipologia merceologica in aree apposite di messa in riserva. In quest'area vengono svolte anche le operazioni di scarico e trattamento dei pallets in legno (paragrafo 5.1.6).
- Area di scarico dei materiali plastici (A2 tav. 03): area di circa 70 mq posizionata a Nord rispetto l'area A0, utilizzata esclusivamente per lo scarico e la verifica dei rifiuti a matrice plastica in ingresso all'impianto. Questa tipologia di rifiuti può arrivare sfusa in cassoni scarrabili oppure all'interno di casse impilabili.



### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

#### 4.1.2 Aree di messa in riserva R13 dei rifiuti in ingresso

- Area di pura messa in riserva (B0 tav. 03): area di circa 45 mq posizionata sul lato Est all'esterno del capannone che permette di posizionare 2 cassoni scarrabili (pari a circa 80mq). In quest'area sono depositati i cassoni contenenti i rifiuti che non verranno trattati in impianto ma che sono destinati ad essere avviati in breve tempo ad impianti terzi per il trattamento. La messa in riserva avviene negli stessi cassoni scarrabili con cui il rifiuto arriva in impianto e con i quali verranno avviati ad idoneo impianto di trattamento.
- Area di messa in riserva materiali cartacei (B1 tav. 03): area di 60 mq adiacente all'area di scarico
   A1, costituita da n.4 box di 5 mq ciascuno. All'interno di ciascun box sono stoccati in cumulo
   partite di rifiuti cartacei non immediatamente trattabili.
- Area di messa in riserva materiali plastici (B2 tav. 03): area di 105 mq suddivisa in due sezioni, un box di circa 20 mq dove viene depositato il polietilene in cumulo, e la restante area di circa 85 mq dove i restanti rifiuti plastici sono stoccati per codice CER e tipologia di materiale all'interno di contenitori movibili della capacità di 1 mc. Tale area è adiacente all'area A2.

#### 4.1.3 Aree di stoccaggio rifiuti prodotti dal trattamento

- Area di stoccaggio rifiuti prodotti dal trattamento dei rifiuti cartacei (C1 tav. 03): Area di circa 20 mq
  posizionata all'esterno del capannone sul lato Est, dove vengono depositati in cassone
  scarrabile chiuso e coperto i rifiuti cartacei (eventualmente pressati) non conformi alle norme
  tecniche UNI EN 643.
- Area di stoccaggio rifiuti prodotti dal trattamento dei rifiuti plastici (C2 tav. 03): Area di circa 45 mq posizionata all'interno del capannone a Nord rispetto all'area di conferimento A0. Qui sono depositati in contenitori impilabili oppure in balle i rifiuti plastici provenienti dalle operazioni di trattamento e i materiali plastici trattati e non conformi alle norme UNIPLAST UNI 10667.

#### 4.1.4 Aree di stoccaggio MPS

 Area di stoccaggio MPS conformi alle norme tecniche UNI EN 643 (D1 – tav. 03): Si tratta di un'area doppia, localizzata principalmente all'interno del capannone accanto all'area di scarico A1

Emissione 25/11/2019	Studio AM. & CO. Srl Sede legale: Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
Rev. n. 00	Sede operativa: via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 12 di 36



### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

occupa una superficie di 03 mq. E' identificata un area D1 anche all'esterno del capannone sul lato Ovest, usata solo saltuariamente. Qui sono depositate in balle le MPS cartacee conformi alle norme UNI EN 643.

Area di stoccaggio MPS conformi alle norme tecniche UNIPLAST UNI 10667 (D2 – tav. 03): Anche
in questo caso si tratta di un'area doppia, localizzata sia all'interno del capannone accanto
all'area C2 per una superficie di circa 30 mq, che all'esterno lungo il lato Ovest dove sono
collocati da uno a tre container scarrabili chiusi e coperti contenenti le MPS di materiale
plastico conforme alle norme UNIPLAST UNI 10667.

#### 4.1.5 Aree di lavorazione

- Area di lavorazione rifiuti cartacei e film in polietilene (E1 tav. 03): area di circa 500 mq posizionata nella zona Sud del capannone. In quest'area avvengono sia le operazioni di selezione e cernita manuale dei rifiuti cartacei e del film in polietilene che le operazioni di trattamento meccanico. Trovano posto in quest'area un trituratore a martelli e una pressa oleodinamica per la riduzione volumetrica. Tali dispositivi sono interfacciati con un sistema di pesatura che permette la completa rintracciabilità dei lotti di materiale prodotti.
- Area di lavorazione rifiuti plastici (E2 tav. 03): area di circa 180 mq posizionata a ridosso del
  lato Nord dello stabile. In questa zono sono svolte le operazioni di selezione e cernita dei
  rifiuti plastici diversi dal film in polietilene e di granulazione attraverso un sistema costituito
  da pre-trituratore, granulatore e sistema di insaccamento del granulo prodotto.

#### 4.1.6 Aree di recupero Pallets

- Area di scarico e stoccaggio dei pallets in arrivo (F1 tav. 03): coincide con l'area A1 di scarico dei rifiuti cartacei e film in polietilene.
- Area di controllo e trattamento (F2 tav. 03): coincide con l'area E1 di trattamento dei materiali cartacei e film in polietilene.
- Area di deposito MPS (F3 tav. 03): area di circa 20 mq disposta in area scoperta e pavimentata lungo la recinzione del lato Ovest destinata allo stoccaggio dei pallets recuperati e pronti alla vendita.



### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

• Area di stoccaggio rifiuti lignei prodotti dal recupero (F4 – tav. 03): Area di circa 20 mq posizionata all'esterno del capannone sul lato Est, dove vengono depositati in cassone scarrabile chiuso e coperto i rifiuti lignei derivanti dal recupero dei pallets.

#### 4.2 Rifiuti conferibili all'impianto

I rifiuti conferibili all'impianto di recupero della ditta CARTOTECNICA ZANATTA Srl sono classificati come non pericolosi ai sensi dell'Allegato D alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e provengono da:

- Attività industriali;
- Attività artigianali;
- Attività di servizio;

Il trasporto dei rifiuti all'impianto è effettuato principalmente dalla ditta stessa, la quale è iscritta all'albo gestore rifiuti alla posizione VE/001738. In alternativa, i rifiuti possono pervenire all'impianto con trasportatori terzi autorizzati, o con i mezzi dei produttori stessi, qualora autorizzati al trasporto dei propri rifiuti non pericolosi. I rifiuti in arrivo all'impianto sono sempre accompagnati da formulario d'identificazione, emesso direttamente dal produttore o dal trasportatore.

Lo stato fisico dei rifiuti ricevuti è esclusivamente Solido Non Polverulento.

La tabella seguente riassume le tipologie di rifiuti conferibili all'impianto suddivise per merceologie:

CER	DESCRIZIONE
	RIFIUTI DI NATURA CARTACEA
150101	Imballaggi di carta e cartone
150105	Imballaggi compositi – prescrizione: di natura prevalentemente cartacea
150106	Imballaggi in materiali misti – prescrizione: di natura prevalentemente cartacea
200101	Carta e cartone
	RIFIUTI PLASTICI
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
070213	Rifiuti plastici
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici
150102	Imballaggi di plastica
160119	Plastica

Emissione 25/11/2019	Studio AM. & CO. Srl Sede legale: Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
Rev. n. 00	Sede operativa: via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 14 di 36



### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
160216	Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
170203	Plastica
191204	Plastica e gomma
200139	Plastica PLENTED DI NATIVE AL EGNOS A
	RIFIUTI DI NATURA LEGNOSA (Prescrizione: esclusivamente legno non trattato)
030101	Scarti di corteccia e sughero
030101	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di
030105	cui alla voce 03 01 04
150103	Imballaggi in legno
170201	Legno
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
	RIFIUTI DI NATURA VETROSA
101112	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11
150107	Imballaggi di vetro
160120	Vetro
170202	Vetro
200102	Vetro
	RIFIUTI DI NATURA METALLICA
100210	Scaglie di laminazione
110501	Zinco solido
120101	Limatura e trucioli di metalli ferrosi
120102	Polveri e particolato di metalli ferrosi
120103	Limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi
120104	Polveri e particolato di metalli non ferrosi
150104	Imballaggi metallici
160117	Metalli ferrosi
170401	Rame, bronzo, ottone
170402	Alluminio
170403	Piombo
170404	Zinco
170405	Ferro e acciaio
170406	Stagno
170407	Metalli misti
200140	Metalli

Tabella n. 2

### 4.3 Attività di recupero rifiuti autorizzate

In relazione a quanto riportato nel D.D.P. di autorizzazione n. 166/2009 del 17.03.2009 la ditta CARTOTECNICA ZANATTA Srl è autorizzata all'esercizio delle seguenti attività di recupero rifiuti, come definite dall'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.

Emissione 25/11/2019	Studio AM. & CO. Srl Sede legale: Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
Rev. n. 00	Sede operativa: via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 15 di 36



### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

- Attività di messa in riserva R13 dei rifiuti destinati ad operazioni di trattamento successive all'interno dell'impianto della ditta;
- Attività di pura messa in riserva R13 destinati ad essere avviati a recupero presso altri impianti.
- Attività di **R12** come riportato nell'art. 2 del D.D.P. n. 166/2009 del 17.03.2009:
  - "miscelazione non in deroga" di rifiuti aventi codice CER differente ma medesime caratteristiche merceologiche da destinare a successivo recupero presso impianti terzi;
  - "selezione e cernita" di rifiuti finalizzate alla separazione del materiale indesiderato e alla produzione di frazioni merceologiche omogenee destinate a successivo recupero presso impianti terzi;
  - "riduzione volumetrica (pressatura, triturazione)" al fine di ridurre la pezzatura
    e/o adeguare volumetricamente i rifiuti al fine di ottimizzarne il trasporto e il
    recupero presso impianti terzi;
- Attività di recupero R3 Allegato C, Parte IV, Titoli I e II del D.Lgs n. 152/2006 "Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)" consistente in operazioni di selezione, cernita ed eventuale riduzione volumetrica al fine di ottenere Materiale che cessa la qualifica di rifiuto (MPS) conforme a quanto indicato al paragrafo 5.5 della presente relazione tecnica.

La tabella seguente riassume le attività di recupero rifiuti per ciascuna tipologia di rifiuto:

Categoria merceologica	CER	DESCRIZIONE	ATTIVITA' DI RECUPERO			MESSA IN RISERVA
			R3 s/c/rd	R12 s/c/rd	R12 misc	R13
CARTA E CARTONE	150101	Imballaggi di carta e cartone	X	X		X
	150105	Imballaggi compositi – prescrizione: di natura prevalentemente cartacea	X	X		X
	1 150106	Imballaggi in materiali misti – prescrizione: di natura prevalentemente cartacea	X	X		X
	200101	Carta e cartone	X	X		X

Emissione 25/11/2019	Studio AM. & CO. Srl Sede legale: Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
Rev. n. 00	Sede operativa: via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 16 di 36



#### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

Categoria	CER	DESCRIZIONE		ATTIVITA' DI RECUPERO		
merceologica	<b>521</b>	BESCRIZIONE	R3 s/c/rd	R12 s/c/rd	R12 misc	R13
	020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	X	X		X
	070213	Rifiuti plastici	X	X		X
	120105	Limatura e trucioli di materiali plastici	X	X		X
	150102	Imballaggi di plastica	X	X		X
	160119	Plastica	X	X		X
PLASTICA	160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	X	X		X
	160306	Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	X	X		X
	170203	Plastica	X	X		X
	191204	Plastica e gomma	X	X		X
	200139	Plastica	X	X		X
	030101	Scarti di corteccia e sughero	X	X		X
	030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	X	X		X
LEGNO	150103	Imballaggi in legno	X	X		X
	170201	Legno	X	X		X
	191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	X	X		X
	200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	X	X		X
	101112	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11			X	X
T TESTER O	150107	Imballaggi di vetro			X	X
VETRO	160120	Vetro			X	X
	170202	Vetro			X	X
	200102	Vetro			X	X
	100210	Scaglie di laminazione			X	X
	110501	Zinco solido			X	X
	120101	Limatura e trucioli di metalli ferrosi			X	X
	120102	Polveri e particolato di metalli ferrosi			X	X
	120103	Limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi			X	X
	120104	Polveri e particolato di metalli non ferrosi			X	X
3.655781.5.5.5	150104	Imballaggi metallici			X	X
METALLI FERROSI E NON	160117	Metalli ferrosi			X	X
FERROSI	170401	Rame, bronzo, ottone			X	X
	170402	Alluminio			X	X
	170403	Piombo			X	X
	170404	Zinco			X	X
	170405	Ferro e acciaio			X	X
	170406	Stagno			X	X
	170407	Metalli misti			X	X
	200140	Metalli			X	X

Tabella n. 3

Emissione 25/11/2019	Studio AM. & CO. Srl Sede legale: Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
Rev. n. 00	Sede operativa: via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 17 di 36



### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

Vengono nel seguito descritte le attività di recupero cui possono essere sottoposti i rifiuti in ingresso allo stabilimento.

#### 4.3.1 Recupero materiali cartacei (carte, cartone, cartoncino)

La selezione viene realizzata dagli operatori incaricati dalla ditta proponente esclusivamente a terra, secondo modalità manuale. La prima fase del processo selettivo prevede l'eliminazione delle eventuali frazioni estranee presenti nel rifiuto, dunque materiale a matrice non cartacea. Successivamente il materiale a matrice cartacea viene differenziato per genere (carta, cartone, carta bianca o colorata). Al rifiuto selezionato potrà, inoltre, essere aggiunto il prodotto della selezione delle altre tipologie di rifiuti trattate avente le stesse caratteristiche merceologiche. Il rifiuto così suddiviso viene quindi sottoposto a riduzione volumetrica mediante l'utilizzo di una pressa oleodinamica. Per talune classi merceologiche, quali ad esempio documenti contenenti dati sensibili, a monte della fase di riduzione volumetrica è prevista anche una fase di triturazione.

A seguito dei descritti processi di trattamento potranno verificarsi due distinte casistiche, vale a dire:

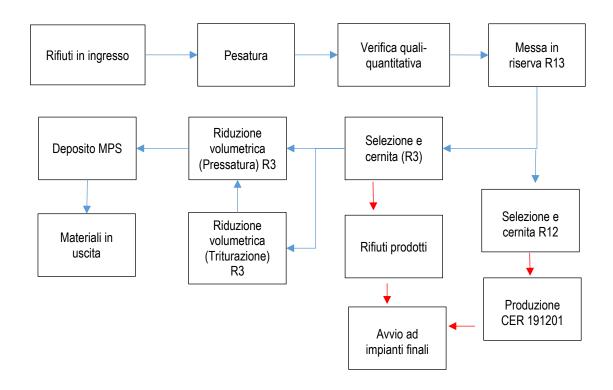
- a) l'attività svolta si configura come R3 (Allegato C alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006),
   dunque il materiale prodotto cessa la qualifica di rifiuto essendo conforme alla norma UNI-EN 643 e potrà essere avviato a soggetti per l'utilizzo diretto;
- b) l'attività svolta si configura come R12 (Allegato C alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006), dunque il materiale non è conforme alle caratteristiche stabilite dalla norma UNI-EN 643 e continua a mantenere la qualifica di rifiuto (CER 191201) e verrà conferito ad impianti esterni autorizzati al recupero dei rifiuti. Lo schema seguente illustra l'attività di recupero:

STUDIO AM. & CO. S.R.L.

CONSULENZA AMBIENTALE
PROGETEZIONE INFURNTI
OUALITA IGIS OPIGIOLISIO ISIO MADOI
PORMAZIONE PROFESSIONALE
CONSULENZA ADRI
IGIGNE & SICINIFEZA
CONSULENZA ADR
IGIONE & SICINIFEZA

CONSULENZA ADR
IGIONE SICINIFEZA

Elaborato: Relazione Tecnica



#### 4.3.2 Recupero plastica

I materiali a matrice plastica sono costituiti principalmente da rifiuti di imballaggio, da scarti di produzione caratterizzati da variabilità polimerica, da manufatti fuori specifica, nonché da rifiuti provenienti dalle attività di costruzione e demolizione anch'essi composti da polimeri di varia natura. A seguito dei controlli di verifica quali-quantitativa, i rifiuti vengono sottoposti a operazioni di selezione e cernita svolte manualmente dagli operatori incaricati dalla ditta proponente. Le fasi di selezione e cernita sono finalizzate da un lato all'eliminazione di eventuali frazioni estranee presenti nel rifiuto e dall'altro alla separazione del materiale per classe polimerica (polietilene, polipropilene, polistirene, etc.). Nel caso in cui a valle delle operazioni di cernita per una frazione polimerica non si è in grado di risalire con certezza al preciso polimero componente il manufatto, quest'ultimo verrà determinato mediante l'utilizzo di spettrometro FT-IR in dotazione alla richiedente. Talvolta le quantità dello specifico polimero possono non essere tali da giustificarne la lavorazione contestuale, o non risulta possibile completarne nell'immediato il trattamento: in questi casi i materiali selezionati sono depositati temporaneamente in appositi contenitori in attesa di essere sottoposti alle successive

Emissione 25/11/2019	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Sede legale: Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
Rev. n. 00	Sede operativa: via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 19 di 36



### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

fasi di macinazione (granulazione). A tal proposito si ritiene opportuno sottolineare che per poter garantire le specifiche UNIPLAST-UNI 10667, partite di materiali a matrice polimerica diversa possono essere granulate in successione solo previa pulizia dell'intero impianto, operazione che richiede un fermo macchina di 4 ore lavorative. L'impianto di granulazione in dotazione a Cartotecnica Zanatta S.r.l. svolge le operazioni di macinatura in due fasi: una triturazione grossolana, che restituisce materiale di pezzatura variabile tra 2-4 cm e una fase di granulazione vera e propria che garantisce all'uscita materiale a pezzatura costante nell'intervallo 1 e 10 mm. Tra la prima e la seconda fase di riduzione volumetrica il materiale passa attraverso un deferrizzatore che permette di rilevare ed eliminare la presenza di piccole quantità di metalli tralasciate nelle fasi di selezione manuale. Prima del confezionamento, il granulo in uscita dal secondo granulatore viene depolverato mediante un dispositivo a ciclone adeguatamente calibrato per rimuovere particelle leggere (come residui di etichette, generalmente presenti sugli imballaggi, particelle di piccole dimensioni generate nelle fasi di macinazione, polvere). Da un punto di vista tecnico la riduzione volumetrica a due fasi garantisce un minore tempo di residenza del materiale in camera di granulazione con contestuale minore riscaldamento delle lame di taglio e del materiale in lavorazione. Quanto detto, dal punto di vista pratico, permette di preservare le caratteristiche meccaniche del materiale lavorato rispettando le specifiche di cui alla norma tecnica UNIPLAST-UNI 10667.

Anche in questa casistica, come per i processi di recupero dei rifiuti a matrice cartacea, a seguito dei descritti processi di trattamento potranno verificarsi due distinte situazioni, vale a dire:

- a) l'attività svolta si configura come R3 (Allegato C alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006),
   dunque il materiale prodotto cessa la qualifica di rifiuto essendo conforme alla norma
   UNIPLAST-UNI 10667 e potrà essere avviato a soggetti per l'utilizzo diretto;
- b) l'attività svolta si configura come R12 (Allegato C alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006), dunque il materiale non è conforme alle caratteristiche stabilite dalla norma UNIPLAST-UNI 10667 e continua a mantenere la qualifica di rifiuto (CER 191204) e verrà conferito ad impianti esterni autorizzati al recupero dei rifiuti.

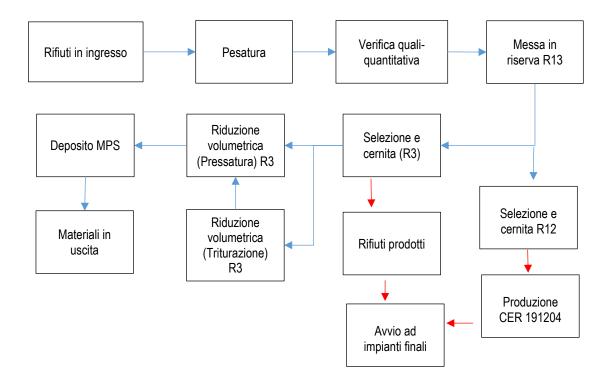
Lo schema seguente illustra l'attività di recupero:



### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica



Il trattamento del film in materiale plastico, costituito prevalentemente da polietilene, segue un iter diverso rispetto a quanto descritto precedentemente, infatti il descritto impianto di riduzione volumetrica in dotazione alla ditta CARTOTECNICA ZANATTA Srl non è idoneo alla triturazione di questo tipo di materiale, pertanto l'unica attività di recupero tecnicamente realizzabile è codificata come R12 "selezione/cernita".

L'attività di recupero del rifiuto costituito da polietilene infatti consiste nella rimozione di eventuali frazioni estranee svolta manualmente dagli operatori incaricati e nel raggruppamento del materiale per colore, pezzatura, spessore etc. Il materiale esitato da tale operazione di trattamento rimarrà comunque un rifiuto merceologicamente nobilitato, al quale verrà attribuito il codice CER 191204) e che verrà conferito ad impianti specializzati ed autorizzati all'espletamento delle necessarie operazioni di completamento della fase di recupero.

Emissione 25/11/2019	Studio AM. & CO. Srl Sede legale: Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
Rev. n. 00	Sede operativa: via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 21 di 36



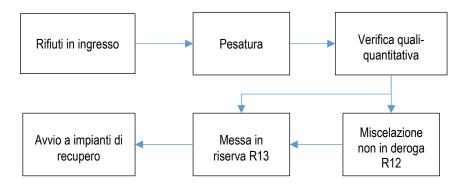
### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

#### 4.3.3 Recupero vetro e rifiuti ferrosi e non ferrosi

Le operazioni di recupero si limiteranno alla semplice Messa in Riserva (R13) e miscelazione non in deroga (R12) finalizzata al successivo conferimento ad impianti specializzati nel recupero finale. Lo schema seguente illustra l'attività di recupero:



#### 4.3.4 Recupero legno

Il recupero dei materiali lignei svolto in azienda consisterà essenzialmente in un trattamento configurabile quale operazione di riparazione dei pallets danneggiati. Essi saranno sottoposti ad attento controllo, scartati i pezzi privi delle idonee caratteristiche per una loro contestuale reimmissione sul mercato, aggiunte eventuali tavole mancanti o rotte (riparazione). Per poter svolgere tale attività la CARTOTECNICA ZANATTA Srl è iscritta alla RILEGNO (codice socio 3229). Lo schema seguente illustra l'attività di recupero:

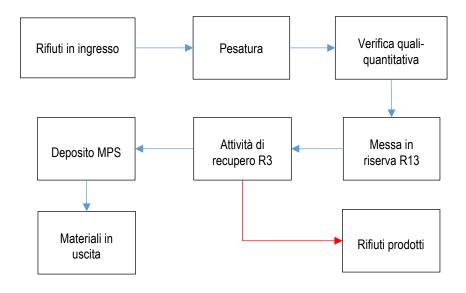
Rev. n. 00



### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica



### 4.4 Potenzialità dell'attività di recupero autorizzata

In relazione a quanto disposto dall'art. 4 del D.D.P. n. 166/2009 del 17.03.2009 e successivamente sostituito per rettifica dall'art.1 del D.D.P. n. 287/2009 del 15.05.2009, la potenzialità autorizzata dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi della ditta CARTOTECNICA ZANATTA Srl è la seguente:

- Quantitativi massimi annuali complessivi di rifiuti conferibili all'impianto: 15.000 ton/anno;
- Quantitativi massimi di rifiuti complessivamente e contemporaneamente stoccabili nell'impianto, comprensivi dei rifiuti messi in riserva in attesa di trattamento, dei rifiuti in esclusiva messa in riserva, dei rifiuti derivanti da attività di selezione e dei rifiuti stoccabili nelle aree di lavorazione: 142 ton;
- Quantitativi massimi annuali complessivi di rifiuti trattabili (R13-R12-R3) all'impianto mediante le operazioni di cui all'art. 2 del D.D.P. 166/2009: **14.400** ton/anno;
- Quantitativi massimi annuali complessivi di rifiuti destinati alla sola messa in riserva (R13):
   600 ton/anno.

Emissione 25/11/2019	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Sede legale: Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
Rev. n. 00	Sede operativa: via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 23 di 36



### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

#### 4.4.1 Computo ore lavorative per ciascuna attività

La documentazione di progetto a suo tempo autorizzata dalla Provincia di Treviso riportava che, sulla base dei quantitativi di rifiuti in ingresso, suddivisi per tipologia, è possibile definire l'impegno in termini di ore lavorate per le due tipologie di rifiuti che maggiormente rappresentano l'attività svolta dalla ditta CARTOTECNICA ZANATTA Srl, ovvero il recupero dei rifiuti cartacei ed il recupero dei rifiuti plastici. Per quanto riguarda l'attività di recupero dei pallets, tale attività è marginale e non prevede l'utilizzo di alcun macchinario per la sua attuazione.

La valutazione delle ore lavorative è stata fatta sulla base di circa 220 giorni lavorativi/anno per un impegno di 8 ore/giorno, 5 giorni alla settimana.

RIFIUTI CARTACEI E FILM PLASTICO	Ore/settimana	Ore/anno
Selezione e cernita manuale	10-15	440-660
Riduzione volumetrica (triturazione)	4	176
Riduzione volumetrica (pressatura)	30	1320
RIFIUTI PLASTICI	Ore/settimana	Ore/anno
Selezione e cernita manuale	15-20	660-880
Riduzione volumetrica (triturazione)	20	880-1100

Tabella n. 4

#### 4.5 Macchinari utilizzati per l'attività di recupero autorizzata

Per le descritte attività di recupero rifiuti la ditta CARTOTECNICA ZANATTA Srl è autorizzata allo svolgimento delle stesse mediante i seguenti macchinari:

#### Linea trattamento carta:

- Trituratore MASTER 1.000X720X640 RA Bruno Folcieri Srl con le seguenti caratteristiche:
  - ✓ Rotore diametro: 640 mm Lunghezza: 1.000 mm
  - ✓ Tipo rotore: aperto
  - ✓ Dimensione apertura macinazione: 1.000x720 mm apertura idraulica
  - ✓ Motore granulatore 110 kW
  - ✓ Tensione elettrica 400 V 50 Hz

Emissione 25/11/2019	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Sede legale: Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
Rev. n. 00	Sede operativa: via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 24 di 36



#### Committente:

#### CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

- Pressa Orizzontale automatica mod. L/22SA Zagib Spa con le seguenti caratteristiche:
  - ✓ Formato balla: 1100x1100 mm e lunghezza regolabile
  - ✓ Dimensioni tramoggia: 1800x1100 mm
  - ✓ Spinta massima di chiusura: 145 ton
  - ✓ Potenza totale installata: 88 kW
  - ✓ Produzione 15/20 ton/h



Fig. n. 4 esempio pressa orizzontale (fonte web)

#### Linea trattamento plastica:

- Trituratore RAPID serie 45 mod. 4590-K con le seguenti caratteristiche:
  - ✓ Dimensioni rotore: 450x900 mm
  - ✓ Velocità di rotazione: 525 rpm
  - ✓ Potenza motore 55 kW
  - ✓ Peso: circa 3.000 kg
- Granulatore RAPID Granumatic mod. SHR-43-162 con le seguenti caratteristiche:
  - ✓ Velocità di rotazione: 1500 rpm
  - ✓ Lame fisse: n° 6
  - ✓ Lame rotanti: n°84
  - ✓ Potenza motore: 55 kW
  - ✓ Peso: circa 8100 kg

Emissione 25/11/2019	Studio AM. & CO. Srl Sede legale: Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
Rev. n. 00	Sede operativa: via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 25 di 36



### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

#### 4.6 Materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuto EoW

Dalle descritte attività di recupero rifiuti R3 (Allegato C, Parte IV, Titoli I e II del D.Lgs n. 152/2006) vengono prodotte le seguenti tipologie di materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto:

- Materiale di natura cartacea che ha cessato la qualifica di rifiuto conforme alle norme tecniche UNI EN 643;
- Materiale plastico che ha cessato la qualifica di rifiuto conforme alle norme tecniche UNIPLAST UNI 10667;
- Pallets in legno rigenerati.

Per quanto riguarda i pallets la ditta CARTOTENICA ZANATTA Srl è iscritta a RILEGNO al numero 3229.

#### 4.7 Prescrizioni nella gestione dei rifiuti previste da DDP n. 166/2019

Oltre a quanto già descritto nei paragrafi precedenti, la ditta proponente deve rispettare le seguenti prescrizioni imposte dal D.D.P. n. 166/2009:

- Art. 6 lettera a): devono essere rispettate le norme tecniche di sicurezza, di igiene del lavoro previste dalla legislazione vigente e dai regolamenti comunali, nonché il Piano di zonizzazione acustica. Deve essere garantita una costante pulizia dell'area;
- Art. 6 lettera b): il titolare dell'impianto è tenuto a porre in atto misure e provvedimenti di sicurezza e antincendio ai sensi della normativa vigente;
- Art. 6 lettera c): le aree ove si svolgono le attività di ricezione, deposito e lavorazione devono essere mantenute distinte tra loro e identificabili mediante idonee segnaletiche;
- Art. 6 lettera d): i rifiuti destinati ad esclusiva messa in riserva devono essere depositati separatamente dai rifiuti del ciclo di recupero e separatamente dalle MPS e inoltre devono essere stoccati separatamente per singolo CER e identificati con idonea segnaletica;
- Art. 6 lettera e): i rifiuti destinati alla messa in riserva ai fini del recupero effettivo presso
   l'impianto devono essere stoccati separatamente per singola tipologia e identificati con idonea segnaletica;

Emissione 25/11/2019	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Sede legale: Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
Rev. n. 00	Sede operativa: via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 26 di 36



### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

- Art. 6 lettera f): tutti i rifiuti in ingresso e in uscita vanno identificati con i rispettivi codici, secondo l'Allegato D, Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, mediante apposita cartellonistica; al rifiuto esitato dal raggruppamento di codici diversi (cd miscelazione non in deroga all'art. 187 comma 1 del D.Lgs n. 152/2006) va attribuito un opportuno codice del capitolo 19;
- Art. 6 lettera g): i rifiuti prodotti dall'attività di manutenzione dell'impianto vanno gestiti nel rispetto dei requisiti del deposito temporaneo;
- Art. 7: la ditta deve accertarsi che la caratterizzazione del rifiuto in ingresso e l'attestazione della non pericolosità siano effettuate con le seguenti modalità:
  - a) In presenza dei codici cosiddetti "a specchio", la classificazione di non pericolosità deve essere supportata da analisi oppure scheda tecnica di prodotto che certifichi l'assenza di sostanze pericolose. In alternativa si deve fornire evidenza tecnica mediante idonea procedura gestionale che il rifiuto non è pericoloso sulla base delle informazioni riportate nel medesimo art. 7;
  - b) Il campionamento, le analisi, le schede tecniche sono effettuate a cura del titolare dell'impianto ove i rifiuti sono prodotti, almeno in occasione del primo conferimento all'impianto di recupero e successivamente ogni 24 mesi, e comunque ogni volta che intervengano modifiche sostanziali nel processo di produzione del rifiuto;
  - c) Per il campionamento dei rifiuti, si devono applicare le norme UNI 10882;
  - e) Le certificazioni di non pericolosità e le analisi in generale devono essere conservate presso la sede della ditta a disposizione dell'autorità di controllo;
- Art. 8: la ditta deve eseguire controlli di processo e le certificazioni di MPS secondo le modalità descritte negli elaborati tecnici approvati dalla Provincia, a cui sono da aggiungere:
  - a) Verificare l'assenza di radioattività in ogni carico di rifiuti metallici in ingresso;
  - b) Per le materie prime in uscita, le analisi di conformità alle caratteristiche di materia prima;
- Art. 9: il rifiuto non conforme rinvenuto presso l'impianto deve essere gestito con idonea procedura volta ad evitare il reiterarsi dei casi di conferimento anomalo e il rischio ambientale ed assicurare il corretto smaltimento del rifiuto;

Emissione 25/11/2019	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Sede legale: Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
Rev. n. 00	Sede operativa: via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 27 di 36



### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

— Art. 22: lo stoccaggio ed il deposito dei rifiuti e/o delle materie prime secondarie nelle zone Est ed a Nord del piazzale annesso allo stabilimento deve avvenire con modalità tale da impedire percolamenti sulla pavimentazione nonché il loro dilavamento da parte delle acque meteoriche, ovvero prevedere l'utilizzo di cassoni e/o container a tenuta dotati di copertura;

#### 4.8 Gestione delle acque reflue

In considerazione del fatto che le attività di trattamento dei rifiuti descritte ai paragrafi precedenti non prevedono l'utilizzo di acque di processo, gli unici reflui generati presso lo stabilimento in argomento sono i seguenti:

- 1) "Reflui civili" provenienti dai servizi igienici dello stabile ad uso uffici che confluiscono in una vasca di tipo imhoff e quindi ad un pozzo perdente (in Comune di Ponzano Veneto ha approvato per gli insediamenti in zona l'utilizzo di pozzi perdenti);
- 2) "Acque meteoriche" di dilavamento delle superfici coperte fabbricato artigianale (1500 mq): confluiscono in n. 6 pozzi perdenti ubicati nel lato Ovest del fabbricato;
- "Acque meteoriche" di dilavamento delle superfici scoperte non interessate dall'attività di stoccaggio e lavorazione rifiuti, ma solo al deposito di MPS e transito dei mezzi. Tali acque sono raccolte e avviate a impianto di trattamento costituito da vasca di sedimentazione, disoleatore con filtro a coalescenza e vasca con predisposizione ad eventuale rilancio; le acque così trattate sono quindi avviate allo scarico su suolo tramite subirrigazione. Si segnalano i pareri contrari del Comune di Ponzano Veneto per il collettamento di suddette acque al sistema di raccolta Comunale delle acque piovane e di S.I.A. SpA (oggi Alto Trevigiano Servizi Srl) per il collettamento di suddette acque al sistema di collettamento dei reflui civili. Alla data di redazione del presente documento, l'impianto di trattamento delle acque meteoriche è stato realizzato, giusta certificazione di regolare esecuzione a firma dell'arch. Paolo Voltarel datata 12.07.2017.

Strutturalmente il sistema di raccolta e trattamento in continuo delle acque meteoriche, illustrato in planimetria Tav. 04, dimensionato per una superficie scoperta fino a 1.300 mq, è costituito da numero 6 (sei) caditoie poste lungo il lato Ovest dello stabilimento (aree di stoccaggio MPS) che captano le

Emissione 25/11/2019	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Sede legale: Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
Rev. n. 00	Sede operativa: via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274	Pag. 28 di 36
	Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	



### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e le convogliano ad un pozzetto di raccolta (dimensioni 50 cm x 50 cm x 50 cm) a valle del quale è presente il sistema di trattamento dei reflui costituito da:

- 1) N° 1 separatore fanghi Mod. DSB 8000 costituito da una vasca circolare avente dimensioni cm ø250xh210 (quota di interramento) fornito da DEPUR PADANA ACQUE Srl;
- 2) Nº 1 separatore oli coalescente Mod. DSL-GN20V costituito da una vasca circolare avente dimensioni cm ø150xh210 (quota di interramento) corredata di dispositivo automatico di sicurezza per oli, in acciaio inox e filtro a coalescenza fornito da DEPUR PADANA ACQUE Srl;
- 3) N° 1 vasca di accumulo Mod. VRC 5000 con predisposizione ad eventuale rilancio avente dimensioni cm ø200xh210 cm fornito da DEPUR PADANA ACQUE Srl;
- 4) Un pozzetto di ispezione finale (50x50x50 cm).

Tale impianto è dimensionato per garantire il corretto trattamento delle acque per una superficie fino a 1.300 mq con una portata nominale di 20 lt/sec. La superficie attualmente gestita da questo impianto è relativa ai lati Ovest, Sud e parzialmente Nord, delimitata da cordonate in asfalto e con pendenza tale da evitare la dispersione delle acque verso il lato Est.

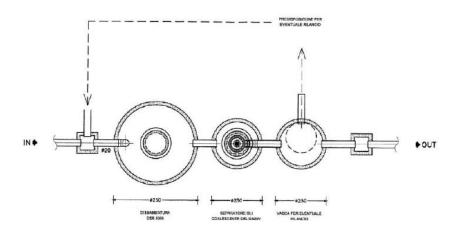
C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.



### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica



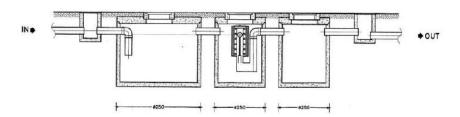


Fig. n. 5 impianto di trattamento acque meteoriche

Il D.D.P. n. 166/2009 del 17.03.2009 rilasciato dalla Provincia di Treviso ha inoltre previsto il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) Lo scarico deve essere conforme ai limiti previsti dalla tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006;
- b) I limiti di accettabilità dello scarico non possono in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 152/2006;
- c) Le analisi di controllo dei limiti di accettabilità sul refluo in uscita dall'impianto di depurazione devono essere effettuate da un professionista abilitato, con cadenza semestrale per almeno i seguenti parametri: pH, COD, solidi sospesi totali, idrocarburi totali. Per la determinazione del parametro "Idrocarburi Totali" devono essere utilizzate le metodiche analitiche indicate nella pubblicazione "Metodi analitici per le acque" m.29/2003 redatta da APAT e IRSA-CNR. I referti analitici devono essere conservati presso la sede dello stabilimento, a disponibilità dell'autorità di controllo;

Emissione 25/11/2019	Studio AM. & CO. Srl Sede legale: Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
Rev. n. 00	Sede operativa: via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 30 di 36



### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

d) Lo scarico deve essere sempre accessibile per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo a mezzo di apposito pozzetto con una capacità di almeno 50 l e comunque idoneo a permettere il campionamento in automatico nelle 3 ore;

- e) Il lavaggio del filtro e la sua sostituzione, nonché la pulizia e la manutenzione dell'impianto di depurazione vanno effettuate regolarmente e ad impianto fermo. In particolare le vasche di decantazione e disoleazione devono essere mantenute in efficienza, mediante periodici svuotamenti e pulizie, in maniera da evitare che l'eccessiva presenza di fanghi ed oli possa pregiudicare l'efficacia del processo di depurazione. Il tutto deve essere registrato in un quaderno di manutenzione. Deve essere inoltre garantita la tenuta idraulica delle vasche e devono essere adottati tutti gli accorgimenti e precauzioni volte ad evitare spanti accidentali sul suolo e nel sottosuolo;
- f) E' vietato immettere nelle reti fognarie e nell'impianto di depurazione reflui diversi da quelli previsti nella domanda;
- g) Qualunque interruzione, anche parziale, nel funzionamento dell'impianto di depurazione deve essere immediatamente comunicata a questa Amministrazione;
- h) Gli eventuali scarti ed i rifiuti generati dal ciclo di lavorazione e dall'impianto di depurazione, qualora venissero depositati all'esterno, devono essere stoccati in maniera tale da impedire che il dilavamento meteorico degli stessi rechi pregiudizi all'ambiente;
- i) Lo stoccaggio e il deposito dei rifiuti e/o delle materie prime secondarie nelle zone a Est ed a Nord del piazzale annesso allo stabilimento deve avvenire con modalità tale da impedire percolamenti sulla pavimentazione nonché il loro dilavamento da parte delle acque meteoriche, ovvero prevedere l'utilizzo di cassoni e/o container a tenuta dotati di copertura.

#### 4.9 Emissioni in atmosfera

Le tipologie di rifiuti gestite dalla ditta CARTOTECNICA ZANATTA Srl presentano tutte stato fisico solido non pulverulento. Tuttavia durante le fasi di lavorazione e recupero del rifiuto mediante operazioni di triturazione e pressatura, si può avere formazione di polveri che devono essere captate

Emissione 25/11/2019	<b>Studio AM. &amp; CO. Srl</b> Sede legale: Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
Rev. n. 00	Sede operativa: via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 31 di 36



### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

e abbattute. Come indicati nell'art. 26 del D.D.P. n. 166/2009 del 17.03.2009 la ditta è autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi degli articoli 270 e 271 del D.Lgs. 152/2006 attraverso due punti di emissione denominati 01 e 02.

Di seguito sono argomentate le caratteristiche dei punti emissivi autorizzati.

# 4.9.1 Emissioni convogliate derivanti dalla fase di recupero rifiuti cartacei e film in polietilene

Nelle fasi di lavorazione e recupero del rifiuto cartaceo e del film di polietilene, sono presenti due tipo di lavorazione "meccanica", identificabili come triturazione del materiale cartaceo e pressatura sia del materiale cartaceo che del film in polietilene. Il trituratore è alloggiato all'interno di una cabina silenziata. Il materiale una volta lavorato esce dal trituratore e viene convogliato mediante nastro trasportatore alla pressa oleodinamica. Nei due punti di "caduta" del materiale, ovvero all'uscita del trituratore e al termine del nastro trasportatore sopra la pressa, sono installate due cappe aspiranti, le quali captano le polveri di carta presenti. Le polveri aspirate vengono convogliate ad un impianto di abbattimento mediante filtri a maniche e quindi inviate al camino 01. La sezione del camino è circolare con diametro di 480 mm. L'altezza al suolo del camino è pari a 10,50 m

#### 5.9.2 Emissioni convogliate derivanti dalla fase di recupero rifiuti plastici

Nella fase di lavorazione e recupero del rifiuto plastico, questo subisce una prima triturazione grossolana per ottenere un materiale di pezzatura variabile tra 2-4 cm, e successivamente una granulazione vera e propria che garantisce in uscita un materiale di pezzatura compresa tra 1 e 10 mm. Prima del confezionamento, il granulo in uscita viene classificato e separato a seconda del peso, mediante un dispositivo a ciclone adeguatamente calibrato per rimuovere le particelle leggere. Le polveri così aspirate vengono convogliate ad un impianto di abbattimento mediante filtri a maniche e quindi inviate al camino 02. La sezione del camino è circolare con diametro di 280 mm. L'altezza al suolo del camino è pari a 10,50 m

Le caratteristiche delle emissioni sono le seguenti:

Emissione 25/11/2019	Studio AM. & CO. Srl Sede legale: Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
Rev. n. 00	Sede operativa: via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 32 di 36



#### Committente:

#### CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

Camino	Fasi di processo	Inquinanti	Portata (mc/h)	Concentrazione	Flusso di massa	Tempo di impiego
01	Triturazione / Pressatura	Polveri	9.500	< 10 mg/Nmc	< 95 g/h	8 ore/giorno
02	Triturazione	Polveri	5.500	< 10 mg/Nmc	< 55 g/h	8 ore/giorno

#### Tabella n. 5



- FILTRO AUTOPULENTE CIRCOLARE A 81

  MANICHE composto da:

  n.1 involuero in lamiera D2200

  n.3 gambe di sostegno in profilato

  n.1 piano forato a 81 fori per maniche D120

  n.81 maniche D120x2500 in agugliato poliestere da 500 gr/mq., collare snap-ring

  n.81 cestelli portamaniche D120x2500 con venturi in ABS

  n.1 serbatojo a 9 necita D1?

- ABS
  n.l scribatoio a 9 uscite D1"
  n.9 collettori D1" a 8 uscite
  n.9 elettrovalvole D1"
  n.l bocca immissione materiale D400mm. installata
  sulla tramoggia
  n.l spia visiva su tramoggia
  n.l spia visiva su tramoggia
  n.l pannello di rottura certificato "ATEX"
  n.l tubo antincendio D2"
  n.l protezione per valvole
  n.l scala di accesso, ballatoio e relativa ringhiera di
  protezione
- n.1 quadro elettronico sequenziale per comando elettrovalvole
- bulloneria zincata e guarnizioni per l'assiemaggio del
- trattamento superficiale delle parti con una mano di anticorrosivo e una mano di smalto a finire

Caratteristiche Tecniche: tensione elettrov. V. sup.filtrante mq. consumo A.C. Nmc/h.

#### ELETTROVENTILATORE CENTRIFUGO

eseguito in lamiera di acciaio con spessori varianti da 3 a 6mm., rinforzato da robusti longheroni in profilato, completo di motore elettrico direttamente calettato alla girante, carter di protezione secondo norme.

#### Caratteristiche Tecniche:

V. 11
2
380/660
./h. 9500
2700
. 80

Caratteristiche tecniche impianto di abbattimento camino 01 - estratte dalla documentazione di progetto approvata dalla Provincia di Treviso

Emissione 25/11/2019	Studio AM. & CO. Srl Sede legale: Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
Rev. n. 00	Sede operativa: via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 33 di 36



#### Committente:

#### CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

	FILTRO AUTOPULENTE CIRCOLA	RE A 49 MANICHE S	CHEDA	FM
خفر	Portata massima di progetto	N	mc/h. 5.	500
À	Portata media di lavoro	N	mc/h. 4.	500
A	Tipo di tessuto filtrante	AGUGL	IATO P	OLIESTERE
A	Grammatura del tessuto filtrante	g.	./mq.	500
×	N. delle maniche			49
×	Diametro della manica	m	m.	120
×	Altezza della manica	m	nm. 2	500
×	Superficie filtrante totale	m	ıq.	46
1	Velocità di attraversamento	m	ı./min.	1,63
×	Perdite di carico	m	ım.c.a.	80
>	Metodo di pulizia delle maniche	GETTI I	) ARIA	COMPRESSA
×	Tipo di scarico	SACCO	DI RAC	COLTA
¥	Efficienza di separazione	mg./mc.<	< 10	

Caratteristiche tecniche impianto di abbattimento camino 02 – estratte dalla documentazione di progetto approvata dalla Provincia di Treviso

Emissione 25/11/2019	Studio AM. & CO. Srl Sede legale: Via dell'Elettricità, 3/d – 30175 Marghera Ve	
Rev. n. 00	Sede operativa: via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE) Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg. Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.	Pag. 34 di 36



### Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

#### 5.0 PREVENZIONE INCENDI

In relazione a quanto stabilito dal D.P.R. n. 151/2011 recante "Regolamento di semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito, con modificazione, dalla Legge 30.07.2010 n. 122" e relativamente alle tipologie di rifiuti oggetto dell'attività di recupero svolta dalla ditta CARTOTECNICA ZANATTA Srl, emerge che l'impianto è assoggettato all'obbligo di ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi in quanto ricadente nelle attività:

- 34.2.C "Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa > 50.000 kg";
- 44.3.C "Stabilimenti e impianti ove si producono, lavorano e/o detengo materie plastiche con quantitativi in massa superiori a 5.000 Kg";

La ditta ha recentemente ottenuto regolare Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Treviso (Pratica n. 64113) in data 27.05.2019.



# Committente: CARTOTECNICA ZANATTA Srl

Rif.: D.Lgs n. 152/2006

Elaborato: Relazione Tecnica

#### **ALLEGATI:**

- ALLEGATO 1: Tav. 01 Inquadramento generale
- ALLEGATO 2: Tav. 02 Prospetti
- ALLEGATO 3: Tav. 02 Layout impianto gestione rifiuti
- ALLEGATO 3: Tav. 03 Gestione acque meteoriche

Ponzano Veneto, li 25.11.2019

Il tecnico

Il legale Rappresentante

CARTOTECNICA ZANATTA S.r.I.

Via delle Industrie, 31

1050 Paderno di Ponzane V.to (7/1)

Office P. NA: 0 37(8 9/1) 0 1/5/2

Sap. Soc. € 100.000,00 int.